



Lavori per la rimozione, trasporto e smaltimento di manufatti contenenti amianto
presso l'edificio Palazzo Ramondetta in Corsa Italia 57

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

I PROGETTISTI

Dott.ssa Ing. A. Basile

Dott.ssa N. La Mela

Visto: Il RUP

Dott. Ing. P. Ricci

+INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	4
Art. 2 - Forma e ammontare dell'appalto	4
Art. 3 - Descrizione delle lavorazioni per la rimozione dei MCA: opere preliminari	4
Art. 3.1 - Descrizione delle lavorazioni per la rimozione dei MCA di tipo compatto: rimozione di pluviali e canna fumaria in cemento amianto.....	5
Art. 3.2 - Descrizione delle lavorazioni per la rimozione dei MCA di tipo friabile: Rimozione di una guarnizione del portello di ispezione della canna fumaria.	5
Art 3.3 - Trasporto.....	6
Art 3.4 - Smaltimento.....	6
Art. 4 - Variazioni alle opere progettate.....	6
Art. 5 - Requisiti necessari delle imprese appaltanti.....	6
Art. 6 - Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti.....	7
Art. 7 - Documenti che fanno parte integrante del contratto.....	7
Art. 8 - Garanzie e coperture assicurative	7
<i>Art. 8.1 - Garanzia provvisoria.....</i>	<i>7</i>
<i>Art. 8.2 - Garanzie definitive.....</i>	<i>7</i>
Art. 9 - Ordine dei lavori, tempi e penali	8
Art. 10 - Durata e andamento dei lavori.....	8
Art. 10.1 -Consegna generale	8
Art. 10.2 Consegna frazionata.....	8
Art.10.3- Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore.....	8
Art. 10.4 - Proroghe.....	10
Art. 11 - Sospensione dei lavori.....	10
Art. 12 - Pagamenti	10
Art. 13 - Cessione e subappalto.....	10
Art. 14 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore	10
Art. 15 - Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa.....	11
Art. 16 - Spese contrattuali.....	12
Art. 17 - Domicilio legale	12

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

La gara ha per oggetto le opere di rimozione, trasporto e smaltimento di una canna fumaria e di pluviali e un portello di ispezione contenenti amianto presenti presso Palazzo Ramondetta in Catania, Corso Italia 57, come sotto specificato:

- Pluviali: 120 ml
- Canna fumaria: 15 ml
- Portello di ispezione: 40x40 cm

Art. 2 - Forma e ammontare dell'appalto

L'importo a base d'asta è stimato in € 24.250,33 + I.V.A. (inclusi € 13.404,57 per manodopera pari al 55,276%) oltre € 1.448,00 + I.V.A. (22%) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Si precisa che gli oneri di conferimento a discarica fanno parte delle somme messe a disposizione dell'Amministrazione.

Il presente lavoro verrà affidato a misura secondo l'art. 59 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e verrà appaltato mediante MEPA, secondo l'art. 36 comma 6, previa individuazione delle ditte da invitare a formulare offerta attraverso pubblicazione di manifestazione di interessi, e aggiudicati con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9, bis del richiamato Codice dei Contratti Pubblici.

Nessun compenso spetta alla Ditta affidataria per l'elaborazione dell'offerta. In caso di mancata aggiudicazione o aggiudicazione parziale la Ditta affidataria non può pretendere alcun indennizzo.

È facoltà della Stazione appaltante procedere all'affidamento anche in caso di una sola offerta valida, ovvero di non affidare affatto in caso in cui siano ravvisate insufficienti condizioni di praticabilità del progetto o l'offerta economica non sia ritenuta congrua. In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara si applica la procedura prevista all'art.83 comma 9) del Codice.

Art. 3 - Descrizione delle lavorazioni per la rimozione dei MCA: opere preliminari

Ai fini della bonifica, la normativa di riferimento è il D.D.M.M. 6 settembre del 1994, per la gestione dei manufatti contenenti amianto.

✓ **Notifica** dell'intervento e redazione del piano di lavoro, per rimozione, stoccaggio smaltimento di manufatti contenenti amianto agli Organi di Vigilanza preposti.

✓ **Installazione del cantiere: norme generali**

Qui di seguito vengono enunciati esclusivamente i principi generali per l'allestimento del cantiere, maggiori e più dettagliate prescrizioni sono contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa dovrà sottoporre alla Direzione dei Lavori per l'approvazione, il progetto dell'impianto di cantiere e dei mezzi d'opera che essa intende impiegare per l'esecuzione dei lavori. L'impianto di cantiere dovrà modificarsi ed adattarsi alle fasi di esecuzione dell'opera.

Durante l'evoluzione delle lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera e la conseguente diversa impostazione del cantiere, dovranno sempre essere garantite e mantenute efficaci le recinzioni, le protezioni e la cartellonistica di cantiere, nonchè si dovrà provvedere al continuo adeguamento degli impianti di cantiere (impianto elettrico, acqua ...) e delle aree di ricovero degli attrezzi e di stoccaggio dei materiali ed all'aggiornamento del Piano di Sicurezza. Considerato che il cantiere si svolge in aderenza e/o all'interno di corpi di fabbrica completamente occupati, dovrà essere costantemente verificata l'efficacia delle delimitazioni, per impedire che qualche persona con impedita o limitata capacità visiva e/o un suo accompagnatore possa incidentalmente entrare nell'area di cantiere.

Art. 3.1 - Descrizione delle lavorazioni per la rimozione dei MCA di tipo compatto: rimozione di pluviali e canna fumaria in cemento amianto

Premesso che la canna fumaria si trova inclusa all'interno di un cavedio in muratura che si sviluppa in altezza dal piano primo dell'edificio fino al piano terzo, è necessario prima della rimozione effettuare dei lavori di demolizione di tale cavedio, le operazioni per il raggiungimento della canna dovranno essere svolte evitando il danneggiamento della stessa, al fine di eliminare la possibilità di dispersione di fibre.

Prima dello smontaggio della canna fumaria e dei pluviali dovrà essere applicato un trattamento incapsulante in modo da fissare le fibre distaccate o affioranti che più facilmente potrebbero disperdersi in aria durante la manipolazione. Le canne e i pluviali vanno smantati senza romperli, garantendo l'integrità dei singoli elementi, avendo cura di smurare i gruppi di fissaggio senza danneggiare i materiali di amianto. Tutti i materiali in cemento amianto rimossi devono essere chiusi in imballaggi non deteriorabili o rivestiti con teli di plastica sigillati. I rifiuti in frammenti minuti devono essere raccolti al momento della loro formazione e racchiusi in sacchi di materiale impermeabile, immediatamente sigillati. Per quanto riguarda le operazioni e le attività da eseguire per l'allestimento del cantiere, la ditta appaltatrice dovrà fare riferimento a quanto previsto nel PSC allegato ed alle descrizioni in esso contenute.

Art. 3.2 - Descrizione delle lavorazioni per la rimozione dei MCA di tipo friabile: Rimozione di una guarnizione del portello di ispezione della canna fumaria.

L'approntamento del cantiere dovrà essere effettuato al piano terra (ingresso cortile lato Cso Italia) con delimitazione dell'area di cantiere (confinamento statico: l'area di lavoro deve essere interamente confinata. Tutti i cavedi e le altre possibili comunicazioni per il passaggio di cavi, tubazioni ecc., devono essere individuati e sigillati.

La porta di accesso al locale va sigillata applicando prima nastro adesivo sui bordi e coprendole successivamente con un telo di polietilene di superficie più estesa delle aperture. Il pavimento e le pareti vanno rivestiti con almeno due strati di teli di polietilene. I teli devono essere giuntati con nastro adesivo impermeabile (confinamento statico)

Dovrà essere previsto l'impiego di un sistema di estrazione dell'aria che metta in depressione, secondo quanto indicato dalla norma, il cantiere di bonifica rispetto all'esterno (confinamento dinamico: per realizzare un'efficace depressione, sono raccomandati, come minimo, n.4 ricambi d'aria per ora); Propedeuticamente all'inizio delle lavorazioni il confinamento dinamico dovrà essere collaudato mediante prove di tenuta con fumogeni.

È necessario prevedere l'installazione dell'unità di decontaminazione; tale unità deve essere costituita da due percorsi per l'entrata e l'uscita dei lavoratori;

È necessario prevedere installazione di una seconda unità di decontaminazione per il passaggio dei rifiuti, questa non deve essere mai usata per l'entrata o l'uscita dei lavoratori. È formata da tre locali adibiti (in sequenza, dall'interno dell'area di lavoro verso l'esterno):

- al lavaggio dei materiali; all'imballaggio in contenitori puliti; allo stoccaggio in attesa dell'allontanamento. N.B.: Le acque di scarico delle docce e del lavaggio dei materiali andranno opportunamente filtrate, a pressione, prima di essere immesse nello scarico in fognatura che avverrà negli scarichi degli annessi servizi.

I filtri vanno sostituiti frequentemente ed aggiunti al materiale inquinato da smaltire.

Pertanto vanno predisposti i collegamenti idraulici fra le unità di decontaminazione ed il lavandino utilizzato per lo scarico.

Si procederà successivamente con:

- imbibizione del materiale con prodotto specifico;
- rimozione della guarnizione del portello di ispezione e confezionamento in appositi sacchi con apposizione dell'etichettatura prevista per legge;
- monitoraggio ambientale che deve seguire l'attività del cantiere dall'inizio delle operazioni di disturbo dell'amianto fino alla pulizia finale accurata del locale;
- decontaminazione finale e pulizia: l'area di lavoro deve essere nebulizzata con soluzioni di incapsulanti in modo da abbattere le fibre aerodisperse;

- pulizia finale accurata degli ambienti oggetto di bonifica;
- trasporto del materiale e conferimento presso l'impianto di discarica autorizzato;

Restituzione delle aree bonificate - Analisi Ambientale

Le operazioni di certificazione di restituibilità dell'ambiente bonificato dall'amianto dovranno essere eseguite da funzionari della azienda ASP competente. Le spese relative al sopralluogo ispettivo (tassa ASP) sono a carico del committente del presente lavoro di bonifica. I campionamenti e le relative determinazioni analitiche saranno complessivamente num. 5.

Rimane a carico dell'impresa aggiudicataria l'assistenza ai fini dell'ottenimento del certificato di restituibilità delle aree bonificate, compreso misure in campo, analisi e procedura tecnico amministrativa per l'ottenimento del certificato di restituibilità dei locali (rapida);

I locali dovranno essere riconsegnati a conclusione dei lavori di bonifica con certificazioni finali attestanti che:

- sono state eseguite, nei locali bonificati, valutazioni della concentrazione di fibre di amianto aerodisperse mediante l'uso della microscopia elettronica in scansione;
- è presente, nei locali stessi, una concentrazione media di fibre aerodisperse non superiore alle 2 ff/l.

Art 3.3 - Trasporto

Il trasporto del materiale proveniente dalla rimozione dei MCA dovrà essere svolto con automezzi e personale idoneo al trasporto del tipo di rifiuto, e fornito da documenti previsti dalla normativa vigente. La ditta dovrà inviare la documentazione comprovante l'autorizzazione al trasporto dei codici CER oggetto del servizio (17 06 05*Materiali da costruzione contenente amianto).

Art 3.4 - Smaltimento

Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire presso idoneo ed autorizzato impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale. La ditta dovrà produrre, a servizio ultimato, apposita documentazione inerente: denominazione, ubicazione, tipologia dell'impianto di smaltimento rifiuti di cui si è avvalsa per lo svolgimento del servizio in oggetto, con codice dell'operazione smaltimento effettuata.

Art. 4 - Variazioni alle opere progettate

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente codice del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e nel presente Capitolato Speciale.

Art. 5 - Requisiti necessari delle imprese appaltanti

La Ditta deve essere in possesso dei requisiti seguenti:

- essere iscritti all'Albo Nazionale Gestione Ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nella categoria "10 B classe E";
- avere lavoratori regolarmente assunti o equiparati, dotati di giudizi di idoneità alla specifica mansione rilasciati dal competente medico aziendale, debitamente informati e formati a norma di legge e in possesso di titolo di abilitazione "gestionale" per il responsabile del cantiere e titoli di abilitazione "operativi" per gli altri lavoratori.

Art. 6 - Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti

Per quanto non modificato dal presente schema di contratto, l'esecuzione del contratto disciplinato dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente appalto resta altresì disciplinato da:

- Leggi, Decreti, Regolamenti, e Circolari Ministeriali vigenti o che saranno emanate alla data di esecuzione dei lavori;
- tutte le Leggi e Decreti riguardanti la sicurezza, l'antinfortunistica, la prevenzione incendi e specificatamente il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii..
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 (norme in materia di ambiente);
- tutte le norme legislative e prescrizioni di carattere tecnico contenuto nel Capitolato.

L'appalto resta inoltre sottoposto all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e disposizioni vigenti o emanate in corso di esecuzione relativamente alla sicurezza e alla prevenzione incendi ed infortuni, nonché ad ogni prescrizione in merito dettate dalle competenti Autorità (V.V.F., I.S.P.E.S.L., CEI, UNI, PMP, USL, ecc. competenti per il territorio) e dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio, ove applicabile.

Inoltre nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dall'arte e dalla scienza delle costruzioni e da tutte le norme applicabili all'intervento oggetto dell'appalto. I capitolati e le disposizioni di cui sopra s'intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara a piena conoscenza.

Art. 7 - Documenti che fanno parte integrante del contratto

Saranno allegati al contratto, e ne faranno parte integrante, il presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco Prezzi, il Computo Metrico e l'Elaborato Grafico, il P.S.C. (Piano di Sicurezza e Coordinamento).

Il P.O.S (Piano Operativo di Sicurezza) dovrà essere consegnato al coordinatore in fase di Esecuzione prima dell'inizio dei lavori.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal Contratto, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati elencati, si applicano le disposizioni in vigore per gli appalti dei lavori pubblici, fra le quali quelle riportate nel regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, DPR 207/2010.

Art. 8 - Garanzie e coperture assicurative

Art. 8.1 - Garanzia provvisoria

Ai sensi della norma introdotta dall'art.1, comma 4 del decreto legge 16 luglio 2020, n.76 (misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art.93 del D.lgs. 50/2016.

Art. 8.2 - Garanzie definitive

L'Appaltatore, ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo di contratto nelle modalità già previste per la cauzione provvisoria. In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale del ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria.

La suddetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo all'espletamento del collaudo definitivo.

Art. 9 - Ordine dei lavori, tempi e penali

L'appaltatore eseguirà le varie opere comprese nell'appalto secondo apposito programma da presentare alla Stazione appaltante entro sette giorni dalla consegna del cantiere. Detto programma potrà comunque essere, in ogni tempo, per esigenze specifiche ravvisate in modo insindacabile dal Direttore dei Lavori, variato senza che ciò comporti diritto ad indennizzi o compensi di sorta in favore dell'Appaltatore. In esito a formale comunicazione dell'appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, la D.LL. effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione.

La penale pecuniaria sarà pari a 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'eventuale importo della penale sarà detratto dalla rata di acconto dei lavori e, occorrendo, dal conto finale. In caso di grave inadempimento, il RUP promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 108 del Codice (Risoluzione). Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art.107 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 10 - Durata e andamento dei lavori

I lavori descritti nel presente Capitolato dovranno essere ultimati e completati entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data del verbale di consegna del lavoro.

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

In particolare l'Appaltatore è tenuto a rispettare eventuali piani di lavoro stilati dalla D.L..

Art. 10.1 -Consegna generale

La consegna dei lavori all'Appaltatore deve avvenire non oltre quarantacinque giorni dalla data di stipulazione del contratto, secondo con le modalità prescritte dal D.Lgs. 50/2016.

Art. 10.2 Consegna frazionata

Nel caso in cui i lavori in appalto siano molto estesi, ovvero manchi l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, l'Amm.ne appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna, per tutti gli effetti di legge e di regolamento, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Art.10.3- Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predisponde e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo,

dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.

Art.12.4 - Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
- d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato Speciale o dal capitolato generale d'appalto;
- f) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- h) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- i) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., fino alla relativa revoca.

Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i

riardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

Art. 10.4 - Proroghe

Le proroghe sono regolate dall'art. 107-5 del Codice. L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale di cui all'articolo 11, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 5 giorni prima della scadenza del termine.

In deroga a quanto previsto al precedente capoverso, la richiesta può essere presentata anche qualora manchino meno di 45 giorni alla scadenza del termine di cui all'articolo 11, comunque prima di tale scadenza, qualora le cause che hanno determinato la richiesta si siano verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.

La richiesta è presentata al direttore di lavori il quale la trasmette tempestivamente al R.U.P., corredata dal proprio parere; qualora la richiesta sia presentata direttamente al R.U.P. questi acquisisce tempestivamente il parere del direttore dei lavori.

La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 11 - Sospensione dei lavori

La sospensione dei lavori può essere ordinata dal D.L. ai sensi dell'art. 107-1 del Codice; la sospensione può essere ordinata dal R.U.P. ai sensi dell'art. 107-2 del Codice. In entrambi i casi la ripresa lavori regolata dal comma 3 dello stesso art. 107.

Nel caso di sospensione parziale l'Appaltatore ha obbligo di procedere con le lavorazioni eseguibili, ai sensi del comma 4.

Le contestazioni o riserve dell'Appaltatore in merito alle sospensioni sono regolate sempre dall'art.107 comma 5.

Art. 12 - Pagamenti

Il contraente riceverà sulla base di quanto regolarmente eseguito e accertato dall'Amministrazione, l'importo totale a fronte di presentazione della fattura comprensiva di I.V.A, previa consegna della quarta copia del formulario.

La fattura dovrà essere spedita dalla ditta aggiudicataria delle opere di rimozione, trasporto e smaltimento, alla stazione appaltante, affinché la stessa possa provvedere al pagamento.

L'Amministrazione, di norma, provvede al pagamento, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, purchè corredata della necessaria documentazione.

È vietata qualunque cessione di credito e qualunque procedura a riscuotere, che non siano accettate per iscritto dall'Amministrazione.

Art. 13 - Cessione e subappalto

Per la precipua tipologia ed entità è fatto divieto di cessione o subappalto del presente lavoro

Art. 14 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Saranno a carico dell'appaltatore tutti gli oneri indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e tutti quelli indicati nel Capitolato Speciale tipo per appalti di lavori edilizi, edito dal Ministero LL.PP.

L'appaltatore conduce personalmente i lavori; qualora non lo faccia deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'appaltatore è responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale di cantiere; essa dovrà allontanare immediatamente il personale che, a giudizio della D.L., non fosse idoneo ai lavori affidatigli, che mancasse al dovuto rispetto nei confronti dei funzionari e di altre persone addette al cantiere e che commettesse qualunque azione riprovevole.

Oltre gli oneri sopra specificati e gli altri previsti nel presente Capitolato Speciale, sono altresì a carico dell'Impresa assuntrice gli oneri e gli obblighi seguenti:

- scarico dei materiali all'arrivo in cantiere e loro trasporto nell'ambito del cantiere;
- tiri, ponteggi e mezzi d'opera;
- allontanamento dei materiali di risulta;
- sorveglianza e guardiana necessarie per evitare danni e manomissioni ai propri materiali ed opere da parte di estranei e/o di operai di altre ditte che contemporaneamente dovessero eseguire lavori nell'interno dei fabbricati e che dovessero avere libero accesso ai locali. Al riguardo l'Amministrazione sarà sollevata da qualsiasi responsabilità; qualsiasi eventuale danno dovrà essere riparato a cura e spese della Ditta appaltatrice degli impianti, ricadendo su questa la responsabilità per difettosa sorveglianza dei propri macchinari e delle proprie opere;
- la costruzione ed accurata manutenzione di tutte le opere provvisorie per chiusure e sbarramenti di vani al fine di rendere impossibili cadute, incidenti, ecc. Al riguardo dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le norme di legge, in particolare il D.Lgs. 81/2008.

Il corrispettivo di tutti i sopra citati obblighi ed oneri, come pure di quelli previsti ai successivi articoli, s'intende compreso e compensato nel prezzo dell'offerta.

Art. 15 - Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa

Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico della Impresa appaltatrice, la quale si obbliga anche di eseguire e di curare la gestione del cantiere in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dai lavori attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

In particolare, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a ridurre i rischi di infortunio, come prevedono le disposizioni di legge vigenti ed in particolare il DLgs 81/2008 e successive modifiche, sollevando da ogni responsabilità civile e penale l'Università ed il personale da essa dipendente.

È richiesto comunque all'impresa aggiudicataria dell'appalto la redazione e presentazione del POS (Piano Operativo di Sicurezza) alla Stazione Appaltante prima della consegna dei lavori.

L'Impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto, relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, etc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, etc.). La stessa Impresa, inoltre, si impegna a praticare verso i lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

Nel caso di denuncia da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di saldo, che a carico dell'Impresa siano state elevate contravvenzioni, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere il pagamento dei lavori eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna rata di pagamento, esclusa qualsiasi pretesa della Impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso.

L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Impresa solo in seguito ad autorizzazione dell'Ente competente.

Art. 16 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'Impresa assuntrice dei lavori, l'imposta di bollo, di registro fiscale e le spese di copia o stampa del contratto da stipulare, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto.

Art. 17 - Domicilio legale

Per tutti gli effetti del contratto, ai sensi dell'art.2 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in Catania; ove non abbia in tale luogo propri uffici, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.